nell'abuso introdotto di farne vendita, sia clandestinamente nelle loro Case, o pubblicamente tenendolo esposto sopra Banchetti incorreranno nelle pene tutte dalle Leggi comminate. Incaricando li Ministri destinati alla tutella de' Dazi di vegliare incessantemente ad estirpazione di tali arbitri, denunziando con esattezza le scoperte contravvenzioni; locchè pure far potranno li Fornari stessi, certi che la vegliante Amministrazione alle Regie Finanze accorrerà con addattati presidj a tutela della Pubblica Rendita del Dazio Pestrino; ben conoscendo, che nella odierna sua repristinata esazione richiedesi la maggior vigilanza per conformarlo al primitivo ordinario suo metodo, a cui dey' essere restituito.

Vicenza 8. Marzo 1798.

Vid. Niccolò Bissaro Avvoc. Fisc.

(Gabriele Anguissola Dott. Dep. alle Fin. (Luigi Squarzi Dott. Dep. alle Finanze. (Girolamo di Tiene Dep. alle Finanze.

Faustin Palazzi Segr.

Addi 10. Marzo 1798. Pubblicato per Domenico Panigaglia Pubblico Trombetta alla solita Loggia, molti presenti ec. così riferendo Pietro Brunello Guardia.